

Verbale dell'adunanza del 15 giugno 1919

Precede il Vice Presidente

Sono presenti: il Consigliere delegato Beneduce, ed i Consigliere Gerardo e Rosmini.

I Vendita di stabile di proprietà dell'Istituto in Firenze.

Il Consigliere delegato riferisce al Comitato che, in esecuzione del mandato affidatogli dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza tenuta questa mattina, di provocare cioè offerte definitive per la vendita dello stabile in Firenze di proprietà dell'Istituto, denominato "Plotsato di Via Roma", ha chiamati a sé l'Ing. Giuseppe Ferioli e il Prof. Carlo Mercati dai quali era pervenuta separata offerta per l'acquisto dello stesso stabile al prezzo di L. 3.000.000; e dopo di aver loro dichiarato che l'una e l'altra offerta, oltre che nel prezzo, si equivalgono anche nei riguardi delle altre modalità della compra-vendita, li avvertì che il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato che la vendita dovesse concludersi con quello degli offerenti che avesse presentata la migliore offerta definitiva: che quindi veniva concesso un lasso di sei ore di tempo per variare le loro offerte, le quali avrebbero dovuto essere presentate non più tardi delle ore 18 di oggi stesso in busta chiusa che sarebbero state aperte in detta ora dal Comitato di Amministrazione.

Ciò premesso, il Consigliere delegato presenta al Comitato e due
 paghe sigillate pervenute dai dotti Avv. Ferioli e Prof. Mercati,
 e il Presidente Comm. Magaldi apre uno di tali paghe, e rievoca
 su che esso contiene la nuova offerta del Prof. Mercati, del seguente
 tenore:

Roma, 13 giugno 1919

On. Direzione Generale
 dell' Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Roma

Terme restando il prezzo netto per l' Istituto di L. 3.000.000
 (Tre Milioni) nonché tutte le condizioni indicate nella mia offerta odier-
 na relativa all' acquisto del vostro immobile in Firenze, propongo che il
 versamento della caparra di L. 300.000 avvenga in contanti antichi in
 buoni del tesoro e che detta somma rimanga tutt' altro acquirente dal
 l' Istituto stesso senza l' obbligo per il medesimo di alcuna corrispondenza
 di interessi fino all' epoca del contratto.

Con ossequio

Devotissimo

(~~Prof.~~) Prof. Prof. Carlo Mercati

Aperto l' altro paghe, il Presidente riconosce che contiene l' offerta
 definitiva dell' Avv. Ferioli, concepita nei seguenti termini:

Spettabile
 Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Roma

Mi reco a dovere di accludere alla presente:

a) Buono del Tesoro al portatore n.° 018545, datato Roma 16
 novembre 1918, a 12 mesi $\text{L. } 100.000.-$

b) Valigia Banca d'Italia Ferrara 10 giugno 1918,
 avente il n.° 0155322 $\text{L. } 100.000.-$

c) Valigia Banca d'Italia Roma, 13 giugno 1919,
 avente il n.° 0611754 $\text{L. } 100.000.-$

Totale lire Trecentomila $\text{L. } \underline{\underline{300.000.-}}$

a titolo di caparra, del palazzo di Firenze qualora questo Suo Consiglio
 deliberi di accogliere la mia proposta di acquisto presentata Stamane.

Lei permetta però modificare il patto quarto di cui alla proposta
 medesima, al quale aggiungo: che accordo piena facoltà all'ente ven-
 ditore di richiedere il pagamento integrale del prezzo il 31 Dicembre c.a.,
 qualora io ne abbia avviso, con semplice lettera raccomandata entro il
 settembre prossimo.

Confermo nel resto il mio impegno, allunto coll'altra lettera
 odierna; e colla maggiore alterocrazia, mi pregio confermarvi

Devotissimo

(Firma) *Avv. Ferioli*

Roma 13 giugno 1919

Aggiungo al prezzo offerto $\text{L. } 20.500$ (ventimilacinquante) e
 quindi il prezzo complessivo ascende a $\text{L. } 3.020.500$ (tre milioni e ventimila
 cinquecento).

(Firma) *Avv. Giuseppe Ferioli*

Con questa seconda offerta il prezzo di vendita viene migliorato e
 portato a $\text{L. } 3.020.500$.

All'epoca però sotto dubbio se l'offerente *Avv. Ferioli* intendesse che tale prezzo fosse per l'Istituto al netto anche della spesa di mediazione spettante in base alla convenzione per la gestione dello Stabile affidata dal l'Istituto stesso al *Caro A. Porlitti* il quale aveva procurato il compratore, si chiama l'*Avv. Ferioli* insieme al *Caro Porlitti* per avere chiarimenti, e l'offerente dichiara che aveva inteso di prendere a suo carico non solo le spese per il passaggio di proprietà dello Stabile, ma anche quella per la mediazione spettante a terzi, esclusa però quella che fosse chiesta dall'Amministratore dello Stabile. Dopo ciò all'epoca interrogato il *Caro Porlitti*, egli insiste sul suo diritto di mediazione in conformità alla succitata convenzione, e da pagarglielo dall'Istituto almeno nella somma di *₺ 12.000*.

Potete quindi a preciso e attento confronto le due offerte definitive di acquisto del *Prof. Inerenti* e dell'*Avv. Ferioli*, si riconosce che la migliore offerta per l'Istituto, anche col carico nell'Istituto medesimo del diritto di mediazione per il *Porlitti* in *₺ 12.000*, è quella presentata dall'*Avv. Ferioli*.

A pertanto il Comitato delibera di accettare l'offerta dell'*Avv. Ferioli*, salva ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Dopo ciò il Vice Presidente toglie le sedute.

Il Vice Presidente

V. Magli.

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

G. Rosmini